



CAMERA DI COMMERCIO  
RIVIERE DI LIGURIA  
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

allegato delibera Giunta camerale 28/6/2024

# **Relazione sulla *performance* 2023**



## Indice

1) PRESENTAZIONE.....	3
1) SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI.....	4
2) ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE.....	6
3) OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	13
4) Obiettivi in termini di pari opportunità e soddisfazione dell'utenza.....	14
5) VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.....	17
6) OBIETTIVI INDIVIDUALI.....	17
7) IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE E LA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELL'OIV.....	19

Allegato 1 – Misurazione e valutazione OIV obiettivi 2023



## 1) PRESENTAZIONE

La Relazione sulla performance è il documento con il quale le Amministrazioni, come previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, sintetizzano le fasi finali del Ciclo della performance, in cui si procede alla misurazione e valutazione degli obiettivi di performance fissati per l'anno nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione e alla conseguente analisi dei risultati con lo scopo di raccogliere input di miglioramento da utilizzare nel ciclo in corso o nelle future programmazioni.

Oltre ad avere un valore gestionale, la Relazione rappresenta uno strumento di comunicazione, centrale nel "sistema" per la Trasparenza Amministrativa implementato dall'Ente ai sensi del decreto n. 33/2013. Tramite la Relazione sulla performance, come anche attraverso la Relazione sulla gestione e sui risultati, che viene allegata al bilancio consuntivo, gli Enti fanno infatti fronte ai propri obblighi in termini di "accountability", ovvero "rendono conto" del proprio operato e dell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Nello specifico, la Relazione deve evidenziare i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi di performance, con evidenza degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, di cui devono essere indicate le cause e, dove possibile, individuate le misure correttive. Gli ambiti di misurazione e valutazione, come richiesto dal D. lgs. 150, riguardano tutte le "dimensioni" della performance: gli obiettivi strategici, definiti nell'ambito delle linee strategiche pluriennali, i piani per le attività programmate, l'efficacia ed efficienza dei processi e dei servizi, la salute economico-finanziaria, le pari opportunità, la customer satisfaction.



## 1) SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

In questa sezione viene fornita una visione d'insieme in merito ai risultati raggiunti.

Si ha in primis un indicatore che rappresenta a livello sintetico il risultato delle performances conseguite nei diversi ambiti rispetto agli obiettivi di Ente e a seguire i risultati conseguiti a livello dei diversi "ambiti".

<b>PERFORMANCE DI ENTE</b>	<b>90,77</b>
AMBITO OBIETTIVI STRATEGICI COMUNI	82,50
AMBITO OBIETTIVI STRATEGICI SPECIFICI	77,15
AMBITO GESTIONE DEI RISCHI	100
AMBITO EFFICACIA EFFICIENZA QUALITA' DEI PROCESSI E DEI SERVIZI	85
AMBITO MODERNIZZAZIONE, ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO COMPETENZE, BENESSERE	100
AMBITO RELAZIONI E PARTECIPAZIONE UTENZA	100

Si ha poi anche una performance di unità organizzativa, calcolata sia a livello di Area che a livello di Servizio, che esprime il livello di raggiungimento degli obiettivi attribuiti alle diverse unità organizzative presenti all'interno dell'Ente.

I valori sopra evidenziati sono calcolati sulla base delle valutazioni espresse dall'Organismo Indipendente di Valutazione, il quale, una volta conclusa la fase di misurazione, in cui sono rilevati i dati e calcolati gli indicatori, esprime la propria valutazione, tenendo conto degli scostamenti rispetto al target e degli eventuali fattori interni o esterni all'origine degli stessi, le cosiddette "cause esogene". Per ogni obiettivo di performance l'OIV sintetizza l'esito della valutazione attraverso un giudizio espresso in centesimi.

Segue una sintesi dei principali risultati raggiunti nei diversi ambiti.



#### AMBITO OBIETTIVI STRATEGICI COMUNI DEL SISTEMA CAMERALE

Obiettivo	Indicatore	Target	Risultato
Transizione digitale	N. self assessment e/o assessment della maturità digitale	>=110	167
	N. eventi di informazione e sensibilizzazione	>=110	29
Transizione burocratica	N. imprese aderenti al Cassetto digitale (rispetto alle imprese attive)	>= 20%	28,56%
	N. pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno	>= 4.000	4200
Internazionalizzazione	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione	>= 100	104
Salute gestionale ed economica	Indice di equilibrio strutturale (rapporto costi-proventi strutturali)	>= - 6%	2,40%
	Percentuale di incasso del diritto annuale	>= 70%	75,6%

#### AMBITO OBIETTIVI STRATEGICI SPECIFICI

Obiettivo	Indicatore	Target	Risultato
Turismo	Imprese coinvolte in iniziative di promozione/qualificazione	>=45	64
Agroalimentare	Imprese coinvolte in iniziative di valorizzazione della filiera	>=120	166
Mercato del Lavoro	Giovani orientati	>=270	293
	N. azioni ed eventi di formazione e orientamento	>=6	9
Qualità dati Registro Imprese	N. interventi di verifica/correzione dati	>= 2.000	9079
Comunicazione	N. notizie pubblicate (social + newsletter)	>=1.200	5.233
Tempi di pagamento	Indice di tempestività dei pagamenti	<=-8,75	-24,37
Informazione economica	N. enti destinatari informazione economica prodotta	>= 150	273

#### AMBITO GESTIONE DEI RISCHI

Obiettivo	Indicatore	Target	Risultato
Anticorruzione	Indice sintetico di trasparenza	>94	95
Privacy	N. dipendenti con formazione	>= 90%	90,2%



AMBITO EFFICACIA EFFICIENZA QUALITA' DEI PROCESSI E DEI SERVIZI

Obiettivo	Indicatore	Target	Risultato
Efficacia/efficienza nei processi o in attività programmate	Indicatore di sintesi	$\geq 90\%$	100%
Standard di qualità dei servizi	Tempi pubblicazione delibere < 15 gg	$> 30\%$	100%
	Tempi di risposta URP entro 5 gg	$\geq 93\%$	98%
	Pratiche RI evase entro 5 gg	$\geq 60\%$	72,09%

AMBITO MODERNIZZAZIONE, ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO COMPETENZE, BENESSERE

Obiettivo	Indicatore	Target	Risultato
Iniziative promozionali	Operatività sistema di monitoraggio	1	1
Pari opportunità	N. azioni da realizzare	5	5

AMBITO RELAZIONI E PARTECIPAZIONE UTENZA

Obiettivo	Indicatore	Target	Risultato
Customer satisfaction	Indicatore capacità di relazione dell'Ente (valutazioni $\geq 8$ )	$> 80\%$	81,74%



## 2) ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

Fanno parte del "contesto esterno" lo scenario socio-economico in cui ha operato l'Ente e il contesto giuridico e politico che ne ha condizionato l'agire. Per "contesto interno" si intende invece il quadro in termini di risorse umane, organizzazione, patrimonio.

### Gli elementi di scenario socio-economico

Come anche evidenziato nelle analisi della Banca d'Italia, nel 2023 l'economia in Liguria ha proseguito un percorso di espansione, anche se in misura contenuta: in particolare nel secondo trimestre la crescita del prodotto ha rallentato, seguendo una dinamica analoga a quella nazionale e oggi le prospettive per i prossimi mesi sono caratterizzate da una significativa incertezza, legata soprattutto al quadro congiunturale globale e all'evoluzione della situazione dei conflitti in corso.

Nei primi nove mesi dell'anno l'attività delle imprese industriali liguri è lievemente aumentata e la quota di imprese che hanno segnalato un incremento delle ore lavorate e del fatturato ha superato quella delle aziende che ne hanno dichiarato una riduzione.

L'espansione nel settore edile è continuata, pur rallentando, sostenuta dalle agevolazioni fiscali sugli interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo e dalla prosecuzione dei lavori relativi alle principali opere infrastrutturali. Queste ultime sono destinatarie di ingenti risorse messe a disposizione dal "Piano nazionale di ripresa e resilienza" (PNRR) e dal "Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR" (PNC).

Nel terziario, i flussi turistici sono ancora in crescita, seppure in misura meno marcata rispetto al 2022, grazie soprattutto a quelli di provenienza estera; anche il numero dei passeggeri in transito nei porti liguri è salito, tornando a superare i livelli pre-Covid.

Nel primo semestre del 2023 sul fronte del traffico commerciale marittimo si è registrata una riduzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, in particolare nella componente containerizzata. Nel comparto immobiliare le compravendite sono diminuite nel segmento abitativo, mentre sono rimaste stabili in quello non residenziale; i prezzi delle abitazioni sono cresciuti marginalmente, ma sono ancora scesi quelli degli altri immobili.

La redditività delle imprese ha continuato a beneficiare del positivo andamento dell'attività: circa i quattro quinti di esse prevedono di conseguire un utile nel 2023. La liquidità aziendale si è confermata su livelli elevati, con depositi bancari in crescita.

In un contesto caratterizzato dal forte rialzo dei tassi di interesse, la domanda di nuovi prestiti si è indebolita e i finanziamenti al comparto produttivo si sono ridotti in misura marcata, in tutti i principali settori; le condizioni di accesso al credito sono diventate leggermente più restrittive in termini di quantità offerte e margini applicati alla clientela più rischiosa. Pur in aumento, i flussi di posizioni che presentano anomalie di rimborso si sono mantenuti su valori contenuti nel confronto storico.

Nel primo semestre dell'anno l'andamento del mercato del lavoro è rimasto favorevole: gli occupati sono cresciuti, in misura più marcata nella componente femminile e in quella indipendente, e il tasso di disoccupazione è diminuito. Le assunzioni nette nel settore privato non agricolo sono state di poco superiori a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente, grazie agli incrementi osservati nei comparti del turismo e del commercio. Il ricorso alle forme di integrazione salariale si è ulteriormente ridotto.

In base ai dati disponibili, però, nel 2023 i consumi delle famiglie dovrebbero risultare



rallentati in termini reali, continuando a risentire dell'elevata inflazione nonostante il progressivo rientro verso livelli più contenuti.

Il forte rialzo dei tassi di interesse ha frenato la domanda di nuovi mutui, mentre le richieste di credito al consumo sono leggermente aumentate: nel complesso, i finanziamenti di banche e società finanziarie alle famiglie hanno sensibilmente decelerato.

Negli ultimi giorni sono usciti anche i dati elaborati da The European House – Ambrosetti nell'ambito dell'osservatorio permanente sulla Liguria, il "think tank" dedicato agli scenari futuri della regione, che mostrano complessivamente una realtà nel tessuto economico positiva.

Nella reportistica sono sottolineati soprattutto i dati relativi ai primi nove mesi del 2023 con riferimento all'export della Liguria che è cresciuto del 3,1%, l'80% in più dell'1,3% della media nazionale. Bene anche il turismo, in particolare i mercati internazionali: come sopra già accennato nei primi nove mesi del 2023 la Liguria ha assistito a un aumento dei turisti stranieri (+ 21%).

L'occupazione, che nel 2022 aveva stabilito un trend positivo con un + 3,6% (media nazionale + 2,4%), nei primi 9 mesi del 2023 ha fatto registrare un +2,8%.

L'analisi dell'Osservatorio, che sarà presentata ufficialmente in occasione del Forum Liguria 2030 a Rapallo in data 1° luglio, evidenzia come i settori trainanti siano ancora blue economy e turismo e come il rilancio del territorio debba passare dalla realizzazione delle infrastrutture fisiche e digitali, su cui in effetti si sta procedendo. Il punto debole resta l'andamento demografico, che impone la necessità di stimolare l'attrattività di giovani famiglie.

## **Gli elementi di scenario giuridico e politico**

Il processo, avviato con il Decreto di riforma, che aveva già visto iniziative spontanee di autoriforma su base autonoma come nel caso del nostro territorio, appare giunto ormai al suo completamento. A inizio 2024 è nata la CCIAA di Brindisi – Taranto e nel mese di marzo è intervenuta la sentenza del Consiglio di Stato che ha messo la parola fine a una controversia che durava da anni: nei prossimi mesi la camera di commercio di Pavia verrà accorpata a quelle di Mantova e Cremona e si andrà quindi di fatto a chiudere anche l'ultima fase dell'impegnativo percorso che ha portato al nuovo assetto del sistema.

Di grande importanza per il sistema camerale sono i risultati che il sistema sta raggiungendo nel campo della facilitazione del dialogo tra imprese e Pubblica Amministrazione.

Da dicembre il cassetto digitale dell'imprenditore [impresa.italia.it](https://impresa.italia.it), servizio realizzato dal Sistema camerale e attualmente utilizzato da oltre 2,3 milioni di imprenditori per accedere ai propri dati e documenti ufficiali contenuti nel Registro delle imprese, è anche una "app" e si è arricchito di nuove funzionalità.

Grazie all'integrazione con il Servizio di collegamento, il legale rappresentante può accedere anche ai propri dati e certificati resi disponibili sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati dalle Pubbliche Amministrazioni che gestiscono dati d'impresa.

Due sono gli aspetti da rimarcare: da un lato il ruolo che il sistema camerale si è conquistato nell'ambito delle azioni per la digitalizzazione nell'ambito del progetto realizzato con la regia del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la collaborazione del Ministero delle Imprese e del Made in





Italy e, dall'altro, l'impegno di Unioncamere e Infocamere di dare supporto alle realtà più piccole e ancora poco digitalizzate tramite il Servizio di collegamento delle imprese alla Pdnd, come previsto dal Piano nazionale per gli interventi complementari al Pnrr.

Grazie all'interoperabilità garantita dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, le imprese possono ora tagliare costi e tempi della burocrazia. Per esempio, nel contesto della Composizione negoziata della crisi d'impresa, il legale rappresentante non deve più andare all'Inps per richiedere il certificato unico dei debiti contributivi, ma può accedervi direttamente attraverso il Servizio di collegamento.

Sempre nello stesso ambito, attraverso un protocollo di interoperabilità completamente automatizzato, la Piattaforma di Composizione negoziata consente all'imprenditore di autorizzare gli esperti da lui indicati ad accedere ai dati sulla posizione debitoria dell'impresa sotto il profilo tributario, contributivo e assicurativo in possesso di Inps, Inail, Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Entrate Riscossione, dati necessari all'esperto per trovare una soluzione alla crisi d'impresa.

## Le risorse umane e l'organizzazione interna

La macro-organizzazione attuale dell'Ente è stata approvata dalla Giunta nel mese di maggio 2022, con conferma di tre Aree Dirigenziali: Risorse Umane, finanziarie e Patrimonio, Servizi per l'Impresa - Regolazione del Mercato, Sviluppo Economico, che si affiancano all'Area del Segretario Generale.

Oltre alla direzione della Segreteria Generale, il dott. Casarino ha la direzione ad interim e "Sviluppo economico", mentre l'area "Risorse umane, finanziarie e patrimonio" è stata affidata, a decorrere dal mese di settembre 2022, alla direzione della dottoressa Paola Mottura. Anche l'area "Servizi per l'impresa - Regolazione del mercato", che dall'1/4/2024 è passata alla dott.ssa Alinghieri, nel 2023 faceva ancora capo al dott. Casarino.

La struttura operativa nel 2023 era articolata nei seguenti servizi, assegnati tipicamente a posizioni organizzative<sup>1</sup>, ora denominate, con il nuovo CCNL, Elevate Qualificazioni.

### Area Segreteria Generale

Affari Generali - Donatella Persico  
Sviluppo organizzativo e Sistemi informativi - Camilla Rossino  
Comunicazione - Luciano Moraldo

### Area Risorse umane, finanziarie e patrimonio

Patrimonio, acquisti e servizi logistici - Alessandra Bronzi  
Risorse umane, bilancio, contabilità - Paola Mottura (dirigente dell'area)

### Area Servizi per l'impresa - Regolazione del Mercato

Servizi Anagrafici per l'impresa Imperia - Chiara Garzo (da aprile 2023 il Servizio è stato affidato a Adrio Zoppi)  
Servizi Anagrafici per l'impresa Savona - Adrio Zoppi  
Servizi Anagrafici per l'impresa La Spezia - Susanna Alinghieri  
Regolazione del mercato - Danilo Moraglia (cessazione da agosto 2023, sostituito da S. Alinghieri)  
Metrico e Attività Vigilanza - Fabio Berti

### Area Sviluppo economico

Digitalizzazione, infrastrutture ed agevolazioni - Gabriele Boni (fino al 30/9, subentrata

---

<sup>1</sup> A giugno 2022 il Segretario Generale ha conferito la titolarità di Posizione Organizzativa a 13 dipendenti di categoria D fino al 31/5/2025. Attualmente le P.O. sono undici, a seguito di due cessazioni dal servizio, del passaggio a dirigente della P.O. Mottura e della dott.ssa Alinghieri e del conferimento della P.O. alle dipendenti Zocco, Donatiello e Ricci.



Rosella Ricci)

Sviluppo territoriale, turismo, internazionalizzazione – Stefano Spinelli

Progetti europei – Daniela Ebano

Informazione economica e orientamento al lavoro – Olivia Zocco

Sono stati previsti altresì Responsabili territoriali di sede: per Imperia Daniela Ebano, per La Spezia Stefano Spinelli, per Savona Donatella Persico.

Con riferimento alle risorse umane su cui conta l'Ente, si riportano di seguito alcune informazioni di sintesi.

Alla data del 31/12/2023 il personale a tempo indeterminato risulta ripartito nelle categorie contrattuali come di seguito indicato:

Area	N. dipendenti
Operatori	1
Operatori esperti	17
Istruttori	58
Funzionari ed elevata qual.	20
Dirigente	1
Segr. Gen.	1
totale	98

E' da segnalare che la situazione complessiva del personale comprendeva n. 2 unità in aspettativa per periodi medio/lunghi e n. 15 unità impiegate a tempo parziale. Alla luce di ciò, le complessive 98 risorse corrispondono a 93,05 "intere" (=con orario settimanale di 36 ore).

Il numero delle risorse umane sulle quali la Camera di commercio può contare per lo svolgimento delle funzioni si è notevolmente ridotto nel tempo, come si può riscontrare nel seguente prospetto.

Risorse umane	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Personale	125	121	118	111	108	103	95	97	96
Dirigenti	3	3	3	3	2	1	2	2	2
Totale	128	124	121	114	110	104	97	99	98

Rispetto a tale contrazione si è intervenuti con l'inserimento di nuove risorse in base ai piani dei fabbisogni approvati dal 2021, risorse assunte effettivamente nel 2022 e nel 2023 sia a seguito della procedura concorsuale di categoria C svolta nel corso del 2021 sia con procedure selettive per categoria D. Alle assunzioni sono state affiancate scelte organizzative, che hanno visto anche la realizzazione di progressioni interne, al fine di migliorare l'organizzazione e rendere sempre più efficace la fornitura di servizi.

Per quanto riguarda le aziende speciali, l'azienda "Riviera di Liguria", al 31/12/2023 contava su 14 persone, oltre al direttore, 4 persone a tempo determinato (3 fino al 30.11.2024 e 1 fino al 28.02.2025); mentre l'azienda speciale "Cersaa" vedeva operative 11 persone, oltre al direttore (e 9 a tempo determinato).

In merito alla distribuzione delle risorse, è di seguito riportata una tabella con la ripartizione in termini di ore lavorate tra le Funzioni Istituzionali previste dal DPR 254/2005<sup>2</sup>

<sup>2</sup> Calcolo effettuato in base agli FTE assorbiti dalle diverse funzioni nell'anno 2023 (personale dipendente)



	CCIAA	CCIAA + <i>Azienda Riviére</i>
Funzioni istituzionali	%	%
A e B - Segreteria Organi e Servizi di Supporto	34,24	37,56
C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato	31,07	31,18
D e E - Studio, formazione, informazione e prom. economica	20,39	32,98

### Patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Camera di Commercio è costituito dai seguenti immobili:

ubicazione	dettaglio/destinazione	mq
Albenga, regione Rollo 98	Uffici, laboratori e serre (in parte in comodato ad Aziende Speciale Cersaa e in parte locato a Labcam Srl)	2.075,00
Genova, Via San Lorenzo	uffici (ex Unioncamere Lig. attualm. inutilizzato, in corso procedure per locazione)	260,00
Imperia Palazzo Languasco	uffici (attualm. inutilizzato)	1.077,00
Imperia, Via Nazionale 387	frantoio Giromela (attualm. inutilizzato)	520,00
Imperia, Via Schiva 29 + auditorium	uffici (attuale sede camerale)	4.604,00
Imperia, Viale Matteotti, n. 37	uffici (dato in locazione)	200,00
Imperia, Viale Matteotti, n. 48	uffici (sede precedente, attualm. inutilizzato)	1.250,00
Sanremo, corso Matuzia 70	uffici (in corso procedura per locazione)	240,00
La Spezia Piazza Europa	uffici (sede camerale)	2.290,00
La Spezia Via del Canaletto	centro fieristico (attualm. inutilizzato)	8.152,00
La Spezia Via Privata Oto, 10	Incubatore per imprese (in parte in comodato ad Azienda Speciale Riviére di Liguria, in parte utilizzato direttamente come archivio/magazzino)	1.742,00
La Spezia, Piazza Europa	Parcheggio (diritto di superficie in comodato a Europa Park Srl)	7.318,4
Savona, via Quarda Super. 16	uffici (sede camerale)	2.580,00
Savona, piazza Leon Pancaldo	uffici (dato in locazione)	505,00
Savona, via Maria Solari	magazzino e locali di deposito	772,00

Si ricorda che il patrimonio immobiliare camerale è oggetto di una significativa azione di razionalizzazione che ha comportato in questi ultimi anni, da un lato, importanti interventi di ripristino e restauro e, dall'altro, la ricerca delle migliori soluzioni per la valorizzazione anche economica dello stesso.



### Le risorse economiche

Con riguardo alle risorse economiche sulle quali conta la Camera di commercio, di seguito si riportano i dati sintetici del bilancio della CCIAA Riviére di Liguria al 31/12/2023, raffrontati con i dati di bilancio 2022.

<b>GESTIONE CORRENTE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>A) Proventi correnti</b>		
1 Diritto Annuale	8.232.613	8.595.645
2 Diritti di Segreteria	2.859.684	2.448.278
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.105.418	1.830.497
4 Proventi da gestione di beni e servizi	203.765	192.356
5 Variazione delle rimanenze	122.940	5.301
<b>B) Oneri Correnti</b>		
6 Personale	4.618.492	4.908.212
7 Funzionamento	3.130.644	3.298.452
a Prestazioni servizi	1.151.551	1.272.041
b godimento di beni di terzi	19.565	19.833
c Oneri diversi di gestione	1.325.215	1.451.269
d Quote associative	364.442	354.724
e Organi istituzionali	269.872	200.585
8 Interventi economici	2.562.502	4.038.875
9 Ammortamenti e accantonamenti	3.221.966	3.505.742
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>12.524.421</b>	<b>13.072.076</b>
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>13.533.603</b>	<b>15.751.280</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-1.009.182</b>	<b>-2.679.205</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
10 Proventi finanziari	42.775	51.066
11 Oneri finanziari	0	0
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>42.775</b>	<b>51.066</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
12 Proventi straordinari	1.362.002	2.350.937
13 Oneri straordinari	343.481	32.931
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>1.018.521</b>	<b>2.318.006</b>
<b>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	86.597	150.000
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	50.512	7.598
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>36.085</b>	<b>142.402</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D</b>	<b>88.198</b>	<b>-167.730</b>



### **Aziende speciali e Partecipazioni**

Con riferimento alle strutture attraverso cui la Camera ha operato si evidenzia che sono due le aziende speciali di cui la Camera si è avvalsa: l'Azienda Speciale Riviere di Liguria, nata a novembre 2019 dalla fusione dell'Azienda Speciale "PromoRiviere di Liguria" con l'Azienda Speciale "Blue Hub", e l'azienda CeRSAA.

In merito alle partecipazioni, al 31/12/2023 l'Ente deteneva partecipate in numerose società: per l'elenco e i settori di attività si rinvia alla pagina dedicata del sito istituzionale (Area Amministrazione Trasparente).

Sul punto si ricorda che nel mese di ottobre 2017, in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", la Camera ha adottato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni.

Successivamente, la Camera ha proceduto alle revisioni periodiche ai sensi dell'art. 20 del suddetto d. lgs. 175/2016, per il 2023 la revisione è stata approvata in data 29 dicembre.



### 3) OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

La sezione è dedicata alla valutazione dei risultati raggiunti nell'anno e, in presenza di scostamenti, all'analisi delle cause che li hanno determinati.

Per ogni obiettivo 2023 è stata effettuata una verifica in merito al raggiungimento da parte dell'ufficio preposto al controllo di gestione, sulla base dei dati forniti dai servizi o dalle figure cui l'obiettivo era stato assegnato (fase relativa alla misurazione). A questa fase ha fatto seguito la fase di valutazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, fase finalizzata ad evidenziare gli scostamenti rispetto ai *target* e a come gli eventuali fattori interni o esterni – le cd cause esogene - abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi.

La sintesi del lavoro di cui sopra è riportata nell'allegato 1.

Si ricorda che la performance dell'Ente si basa sulla seguente articolazione.

AMBITO OBIETTIVI STRATEGICI COMUNI

AMBITO OBIETTIVI STRATEGICI SPECIFICI

AMBITO GESTIONE DEI RISCHI

AMBITO EFFICACIA EFFICIENZA QUALITA' DEI PROCESSI INTERNI

AMBITO MODERNIZZAZIONE, ORGANIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO COMPETENZE, BENESSERE

AMBITO RELAZIONI E PARTECIPAZIONE UTENZA E CUSTOMER SATISFACTION

Per ogni Ambito di Intervento si hanno Obiettivi di Ente (i cui indicatori generano la Performance Organizzativa di Ente) e Obiettivi Operativi fissati "a cascata" che sono stati assegnati principalmente a unità organizzative (Servizi) per concorrere alla Performance di Unità organizzative e, in qualche caso, direttamente a dirigenti o posizioni organizzative sotto forma di obiettivi individuali. Nel caso dei primi due ambiti gli Obiettivi di Ente sono anche Obiettivi Strategici.

In merito agli Obiettivi strategici comuni si ricorda che l'Unioncamere invita tutte le camere a recepire i 4 obiettivi comuni al fine di consentire il monitoraggio per alimentare la banca dati nazionale e per costruire report di sistema. Secondo le indicazioni fornite dalla stessa Unioncamere tali obiettivi devono rientrare tra gli obiettivi strategici concorrendo anche alla determinazione della performance dell'ente.

In merito agli Obiettivi specifici (prima della riforma Madia definiti "strategici") si ricorda che sono gli obiettivi fissati, con prospettiva pluriennale, per la concretizzazione della *mission* dell'Ente, fissati dall'Ente nella sua autonomia, perché ritenuti di particolare impatto, sia esterno che interno, rispetto al mandato istituzionale. Si ricorda qui che nel 2022 si è aperto il ciclo di programmazione 2022-2024, il 2023 è dunque il secondo anno del ciclo triennale con cui si è aperto il mandato.



## 4) OBIETTIVI IN TERMINI DI PARI OPPORTUNITÀ E SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

### Pari opportunità

Le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a contribuire alla crescita e allo sviluppo del principio di "pari opportunità". In tutti i campi in cui operano devono puntare a far sì che tutti possano accedere a opportunità di sviluppo individuale e di partecipazione alla vita sociale, politica ed economica.

I "profili" cui ci si riferisce quando si parla di pari opportunità possono essere molteplici: il genere, la disabilità, la razza-etnia, l'orientamento sessuale, la religione, ma anche la classe di età, la fascia di reddito, etc.

In generale, si devono far rientrare tra le tipologie di intervento per le pari opportunità, tutte quelle finalizzate a combattere le situazioni in cui possa essere individuata una condizione di partenza che risulti anche potenzialmente "di svantaggio".

Con il decreto legislativo 150/2009 – lo stesso decreto che ha introdotto l'obbligo di gestire all'interno di ogni ente un ciclo di gestione della performance – il tema delle pari opportunità è entrato a pieno titolo in una normativa di carattere generale.

Il decreto prevede infatti l'obbligo di inserire, nella pianificazione e programmazione di tutte le Amministrazioni Pubbliche, specifici obiettivi in materia. Ogni amministrazione deve porsi obiettivi in termini di pari opportunità sia con valenza interna che esterna, a seconda della propria tipologia e missione, potendo così contribuire, da un lato, al benessere organizzativo interno e, dall'altro, al benessere sociale esterno, ritenuto la base per ogni possibilità di sviluppo.

Il Piano della Performance rappresenta così uno strumento in più per focalizzare l'attenzione sulle pari opportunità e la Relazione sulla Performance rappresenta di conseguenza il momento di sintesi finale dell'operato dell'Ente sul tema in oggetto.

Per quanto riguarda la Camera di Commercio Riviere di Liguria, la prospettiva interna ed esterna sono "declinate" come di seguito.

### Prospettiva interna

Per quanto concerne la prospettiva interna, il primo punto di attenzione è ovviamente il "genere"<sup>3</sup>. Il personale della Camera è composto al 31/12/2023, da 66 donne (67%) e 32 uomini (33%).

In merito si sottolinea che l'Ente, fin dalla costituzione nel 2016, ha adottato misure a favore della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, quali la definizione di un orario con fasce di flessibilità in entrata e in uscita, orari personalizzati a fronte di esigenze particolari e criteri per l'accesso al tempo parziale e, dal 2019, la facoltà del telelavoro.

E' evidente che gli strumenti di cui sopra, attivati in prima battuta con lo scopo della conciliazione dei tempi delle lavoratrici, più in generale, sono volti a favorire anche persone che si trovino in altre condizioni di "svantaggio", come nel caso dell'accudimento di familiari, o a situazioni personali difficili, ad esempio per motivi di salute.

Sempre in un'ottica "interna" è da ricordare che sono previste disposizioni a livello statutario che garantiscono le pari opportunità a livello di costituzione degli organi e

<sup>3</sup> Risale al 27 maggio 2007 la direttiva sulle "misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche". Da allora, di anno in anno, è stato redatto un rapporto che ha per oggetto il monitoraggio sullo stato di attuazione delle politiche di parità e pari opportunità nelle P.A.





nella designazione delle figure di rappresentanza dell'Ente in consigli di amministrazione, comitati, etc.

### Prospettiva esterna

La prospettiva esterna riguarda le scelte dell'Ente in quanto produttore di beni e servizi. Le categorie di interlocutori e di situazioni che possono presentare criticità sotto il profilo in oggetto e rispetto alle quali l'Ente può intervenire al fine di uno sviluppo equo, inclusivo e sostenibile sono i seguenti.

**Imprenditoria femminile.** Da sempre le Camere di Commercio sono attive con progetti per sostenere l'imprenditoria femminile e dal 2013 collaborano con l'iniziativa che il Governo ha avviato per la promozione dell'imprenditoria femminile e del lavoro autonomo delle donne attraverso strumenti innovativi<sup>4</sup> che incidono soprattutto sulla difficoltà di accesso al credito. Nell'ambito di questa iniziativa, nel 2017 è stato creato il sito [www.imprenditricioggi.governo.it](http://www.imprenditricioggi.governo.it) che è stato anche al centro di importanti campagne di comunicazione istituzionale. Nel mese di novembre 2023 la Camera, con la CCIAA di Genova, ha organizzato il webinar "La certificazione della parità di genere: le agevolazioni per le PMI".

**Supporto ai Giovani "Neet".** La Camera negli anni a vari livelli si è occupata del programma Garanzia Giovani, che, come noto, è volto all'orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet - Not in Education, Employment or Training) perché privi di adeguate qualifiche o esperienze professionali. Ai giovani iscritti a Garanzia Giovani sono state e sono riservate particolari misure, come nel caso del progetto Crescere in Digitale.

**Supporto per l'inserimento lavorativo per i soggetti con più di 40 anni di età.** Nel 2017 la Camera è entrata a far parte della rete istituzionale che da sostegno al "Bando over 40 della Regione Liguria", collaborando con la Regione stessa.

Sono infine da ricordare le azioni a supporto dei soggetti con maggiori difficoltà **nell'accesso al credito** e il supporto agli imprenditori operanti in territori più fragili economicamente perché collocati in zone rurali o in fase di abbandono o più a rischio in quanto operanti in particolari settori (es. pesca). Su questo ultimo tema si ricordano le **azioni dei GAL e dei GAC e le Strategie di Sviluppo Locale** cui partecipa la Camera di Commercio.

Ultimo riferimento in materia di pari opportunità è l'applicazione delle normative in materia di **accessibilità dei siti internet** delle Pubbliche Amministrazioni (strumenti che rendono consultabili i siti anche a persone con disabilità), che prevedono anche la definizione di obiettivi annuali.

Nel Piano Performance dell'Ente la "dimensione" Pari Opportunità è rappresentata da obiettivi espressamente definiti per la specifica finalità o che contengono al loro interno anche un indicatore specifico. Per quanto riguarda la prospettiva interna nel Piano 2023

---

<sup>4</sup> Si tratta in particolare della Sezione speciale "Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità" del Fondo centrale di garanzia per le PMI che offre modalità semplificate di accesso alla garanzia dello Stato e del Protocollo d'intesa per lo sviluppo e la crescita dell'imprenditorialità e dell'auto-impiego femminili (sottoscritto il 4 giugno 2014, già a suo tempo prorogato fino al 31 dicembre 2017 e recentemente prorogato al 31 dicembre 2019), che prevede un piano a sostegno dell'accesso al credito concordato con l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e altre associazioni di categoria





è presente l'obiettivo di Ente "E04 - PARI OPPORTUNITA': GARANTIRE CONDIZIONI SEMPRE PIU' FAVOREVOLI", legato all'attuazione del Piano Azioni Positive, mentre per quanto riguarda la prospettiva esterna si evidenzia che negli obiettivi fissati in relazione alla crescita del settore turismo e all'internazionalizzazione erano stati inseriti indicatori legati all'incremento della "quota rosa" nelle imprese coinvolte nelle iniziative.

### **Soddisfazione utenza**

Tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance vi è l'ambito "Relazioni e Partecipazione Utenza e Customer Satisfaction". All'interno di questo ambito era stato fissato un target in merito alla capacità "di relazione" dell'Ente (quanto l'Ente risulta un' "Amministrazione Amica"), target che è stato raggiunto (più dell'80% delle risposte sono state  $\geq 8$  in una scala da 1 a 10). Inoltre, tra gli obiettivi operativi, era stata inserita la sperimentazione di un sistema per il monitoraggio sistematico della customer satisfaction nei vari ambiti di operatività della Camera (servizi, eventi/manifestazioni, seminari e iniziative formative). Più in generale, le customer satisfaction nel modello adottato rappresentano uno strumento per la valutazione dei singoli obiettivi, anche in assenza di un indicatore espressamente indicato, al fine di "valorizzare" maggiormente l'ascolto dell'utenza.



## **5) VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

In questa sezione l'Ente riporta gli esiti del processo di misurazione e valutazione. In merito alle modalità operative per la misurazione e valutazione, si ricorda, come anche precisato dalle Linee Guida di Unioncamere, che specificano quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la stessa viene effettuata in base a quanto precisato nel SMVP dell'ente.

Nello specifico, il SMVP della Camera di Commercio Riviere di Liguria prevede che il processo valutativo si concluda con l'elaborazione di un indicatore sintetico di performance organizzativa che deriva dalla valutazione dei singoli obiettivi. Da tale elaborazione è risultato quanto segue:

INDICATORE DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA = 90,77 (Buono - Performance più che adeguata)

In merito ai passaggi operativi si evidenzia quanto segue

- la misurazione relativa all'anno 2023 è stata effettuata a partire dal mese di marzo 2023,
- nel corso del mese di giugno l'OIV ha esaminato con la Struttura Tecnica di Supporto il report relativo alla misurazione dei risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi 2023 e ha proceduto alla valutazione dei risultati.

Si rinvia all'allegato 1, che contiene le singole valutazioni comprensive di eventuali annotazioni dell'OIV.

## **6) OBIETTIVI INDIVIDUALI**

Nel rispetto delle disposizioni del decreto Dlgs 150/2009 e delle linee guida del DPF e di Unioncamere, e sulla base della metodologia di valutazione della performance individuale codificata nel Sistema di Misurazione e Valutazione (articolo 7 del decreto e delibera n.104/2010), a valle del processo di pianificazione 2023 sono stati assegnati gli obiettivi alla dirigenza, obiettivi in parte rivisti in occasione del monitoraggio del PIAO.

Sono riportati di seguito i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi come ridefiniti in sede di riesame. Si precisa che in questa sezione si rendicontano, in termini di risultati misurati e valutati, principalmente gli obiettivi individuali appartenenti al Piano della performance. Per gli altri si rinvia ai momenti della valutazione individuale da parte della Giunta per il Segretario Generale e da parte del Segretario Generale per quanto riguarda i dirigenti, valutazione in entrambi i casi effettuata con il supporto dell'OIV.

### **Segretario Generale**

- 1) Rilancio Consulte territoriali
- 2) Pianificazione strategica gestione patrimonio immobiliare – elaborazione proposta
- 3) Banca dati progetti – piena operatività ai fini monitoraggio efficacia delle iniziative. Si tratta di un obiettivo collegato a un più vasto programma di azioni volte al "controllo di gestione". La Banca dati progetti, realizzata all'interno della intranet camerale, era stata lanciata nel corso del 2022. Si tratta in sintesi di una banca dati con i fascicoli "virtuali" dei progetti più importanti. La piena operatività della stessa era stata assegnata al Segretario per il 2023 come obiettivo "extra" rispetto al Piano degli Obiettivi per l'anno, in relazione alla sua capacità di incidere sull'utilizzo di nuovi strumenti gestionali da parte della struttura.



4) Obiettivo di Ente Migliorare la qualità della relazione con l'utenza (obiettivo di ente). Tra gli obiettivi di Ente era stato selezionato come obiettivo di particolare rilievo l'obiettivo "Migliorare la qualità della relazione con l'utenza" per il quale era stato definito l'indicatore Capacità di relazione dell'Ente, da rilevare attraverso i giudizi dell'utenza (Ritiene che la CCIAA sia un'Amministrazione Amica? E' un ente facile da contattare? Gli operatori sono gentili?). L'obiettivo era stato individuato per la valutazione del Segretario Generale anche in virtù del fatto che il Segretario può fattivamente incidere su questo importante tema. Il risultato ottenuto (la percentuale di valutazioni  $\geq 8$  è stata pari a 81,74%, a fronte di un target  $> 80\%$ ) è stato pienamente positivo, con una valutazione dell'OIV pari a 100.

5) Obiettivo di Ente Monitoraggio Iniziative Promozionali. Tra gli obiettivi di Ente era stato selezionato come obiettivo di particolare rilievo l'obiettivo "Migliorare la conoscenza dei risultati delle iniziative promozionali", che richiedeva la costruzione di un sistema di monitoraggio. Anche questo obiettivo era stato selezionato in relazione al ruolo del Segretario Generale e alla sua capacità di incidere sul tema. Il sistema sviluppato nel corso dell'anno è risultato pienamente operativo entro fine anno e l'OIV ha dato una valutazione pari a 100.

## Dirigenza

### Area Registro Imprese e Regolazione e Tutela del Mercato

Obiettivo Strategico "Qualità dati Registro Imprese" (obiettivi performance organizzativa di ente). Tra gli obiettivi di Ente il presente era stato selezionato come di particolare rilievo in relazione al ruolo del dirigente che presidia l'area di riferimento. All'obiettivo era stato agganciato un indicatore in termini di numero di verifiche e correzioni apportate per rappresentare l'attività di monitoraggio e pulizia dei dati. Il target è stato notevolmente superato grazie alle diverse azioni attivate (oggetto di obiettivi operativi) e l'OIV ha dato una valutazione pari a 100.

### Area Competitività e Sviluppo Imprese

Presidio dell'obiettivo strategico comune "Favorire la transizione digitale" (obiettivi performance organizzativa di ente). Considerata l'importanza del progetto di sviluppo della rete dei Punti Impresa Digitale nell'ambito del sistema camerale, il presente obiettivo di Ente era stato selezionato come prioritario e tale da essere scelto ai fini della performance del dirigente di riferimento. Il target in termini di imprese da assistere non è stato raggiunto (il rapporto imprese assistite su imprese attive è stato pari a 0,12 a fronte di un target di 0,21) e l'OIV ha ritenuto di dare una valutazione pari a 60.

Obiettivo Strategico "Sostenere le imprese del settore Agroalimentare" (obiettivi performance organizzativa di ente). L'obiettivo, definito in termini di imprese da coinvolgere in iniziative promozionali, è stato raggiunto e l'OIV ha riconosciuto una valutazione pari a 100.

Pianificazione strategica sviluppo delle filiere (turismo, nautica, agroalimentare, trasporti)– elaborazione proposta

### Area Funzionamento e Sviluppo delle risorse dell'Ente

Presidio dell'obiettivo strategico Miglioramento tempi di pagamento (obiettivi performance organizzativa di ente). L'obiettivo di ente era stato individuato ai fini della performance del dirigente di area in considerazione della rilevanza dello



stesso e della particolare attenzione riservata dalle recenti disposizioni. Il target relativo alla tempestività dei pagamenti è stato ampiamente raggiunto, mentre ha registrato una non buona performance la parte relativa alle tempistiche di erogazione dei contributi. L'OIV ha riconosciuto all'obiettivo una valutazione pari a 50.

Con riferimento ai tempi di pagamento delle fatture commerciali, si deve ricordare che il legislatore, con l'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023 e le successive circolari ministeriali in materia, ha previsto che tutte le pubbliche amministrazioni, nell'ambito del sistema di valutazione delle performance, assegnino uno specifico obiettivo ai dirigenti responsabili del pagamento delle fatture relativo al rispetto dei tempi di pagamento, secondo la normativa vigente. A tale obiettivo verrà riconosciuto, almeno, il 30% della retribuzione di risultato. Il rispetto degli obiettivi sarà verificato dai rispettivi organi di controllo interno, attraverso l'indicatore annuale di ritardo elaborato dalla Pcc, secondo la legge n. 145/2018. Con riferimento alla tempistica di erogazione dei contributi è stata avviata una disamina delle singole fattispecie per approfondire flussi procedurali ed eventuali criticità. Dalle analisi effettuate è emersa la necessità di migliorare la tracciabilità dell'iter delle pratiche, che si potrebbe ottenere tramite: 1) l'utilizzo dell'applicativo AGEF; 2) l'adozione dell'atto amministrativo di liquidazione solo una volta acquisiti tutti gli elementi di legittimità del pagamento.

Predisposizione proposta Accesso agli impieghi. Il Segretario alla luce delle modifiche normative ne ha proposto il rinvio al 2024.

Predisposizione proposta Revisione profili professionali

L'Ente camerale ha adottato (con disposizione gestionale n. 34084 del 16/8/2023) i nuovi profili del personale della Camera di Commercio e conseguentemente ha proceduto ad una revisione della classificazione del personale con l'attribuzione di tali profili professionali. I nuovi profili sono stati quindi utilizzati per redigere i bandi.



## 7) IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE E LA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELL'OIV

In questa sezione vengono evidenziati i passaggi attraverso i quali si è svolto, nell'anno di riferimento, il processo di misurazione e valutazione.

Rispetto a quanto stabilito dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, la Camera ha seguito l'iter prefissato anche se non sempre con perfetto rispetto delle tempistiche stabilite, per le motivazioni di seguito esplicitate. Di seguito si riporta la sintesi dei provvedimenti di riferimento.

<b>Documento</b>	<b>Data di approvazione</b>	<b>Note</b>
Piano Performance	7/3/2023, nell'ambito del PIAO, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 15	Il termine di approvazione ordinario è il 31 gennaio di ogni anno, per il 2023 il termine per l'approvazione del PIAO è slittato al 31 marzo 2023 a seguito di quanto stabilito dalla decisione ANAC di cui al Comunicato del Presidente del 17 gennaio 2023 e di quanto in seguito stabilito con l'art. 10, co. 11-bis, del milleproroghe 2023 (decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14, recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi».
Monitoraggio obiettivi di performance 2023	31/10/2023, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 124	
Monitoraggio del PIAO	31/10/2023, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 124 (integrato con delibera n. 144 del 30/11/2023)	
Relazione Performance 2023	Giugno 2024	

In sede di monitoraggio, sono state approvate le opportune modifiche e integrazioni, di cui si è tenuto conto nell'ambito della presente Relazione.

In merito alla fase valutativa e ai passaggi operativi relativi si è detto nella sezione dedicata.

All'approvazione della Relazione da parte della Giunta camerale farà immediatamente seguito la trasmissione all'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini della validazione.